

CURRICOLO DI CITTADINANZA

Riferimenti normativi

1. DPR 275/99
2. Progetto DeSeCo Ocse 2003 - keycompetencies
3. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (dicembre 2006)
4. Indicazioni Nazionali (novembre 2012)
5. D.lgs. n. 62/2017 e DM 742/2017
6. Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (marzo 2018)
7. Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (maggio 2018).

Premessa

“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso **esperienze significative** che consentano di apprendere il concreto **prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente** e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a **valori condivisi** e di **atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.**” (I.N. 2012)

“Con l'atto della certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di **ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.** I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. “

(Linee guida 2015 e 2017)

La Commissione "Curricolo di cittadinanza" ha elaborato questo documento per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Il lavoro ha focalizzato l'attenzione sulle competenze trasversali che coinvolgono i comportamenti quotidiani degli alunni in diversi momenti della loro giornata, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente; quelle competenze che richiedono la capacità di far fronte a situazioni problematiche riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le risorse interne cognitive, relazionali, attitudinali e volitive e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo efficace ed efficiente.

Sono stati declinati alcuni indicatori, che maggiormente descrivono:

- le abilità sociali e personali necessarie per creare un clima collaborativo, inclusivo e per promuovere il successo formativo di ogni alunno nel rispetto delle sue potenzialità e delle sue peculiarità;
- i processi metacognitivi, gli strumenti di pensiero necessari ad apprendere a selezionare le informazioni, a promuovere la capacità di elaborarle per favorire l'autonomia di pensiero e a orientare gli allievi orientarli ad una co-costruzione dei loro saperi.

Non sono state prese in considerazione alcune competenze chiave perché facenti riferimento soprattutto alle discipline e a diversi campi di esperienza, le cui declinazioni sono presenti nel Curricolo d'Istituto e nei Curricoli Verticali Cittadini.

Competenze sociali e civiche

Definizione (dalle Raccomandazioni europee del 2006)

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

LA COMPETENZA SOCIALE è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire.

La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.

La competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità. Le persone dovrebbero provare interesse per la comunicazione interculturale e dovrebbero apprezzare la diversità e rispettare gli altri.

LA COMPETENZA CIVICA si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.

Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività.

Dimostrare senso di responsabilità, comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.

Al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA	Al termine della SCUOLA PRIMARIA
<p style="text-align: center;">CAMPO DI ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO"</p> <p><i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i> (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>[...] si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>(dal Documento di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria 2017)</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>
Abilità / Indicatori di osservazione	
Collaborare e partecipare	
Accetta di stare con gli altri senza esclusioni. Si relaziona con tutti i bambini prescindendo da ogni forma di diversità (linguistica, culturale, fisica, alimentare...).	Dimostra rispetto nei confronti dei coetanei: ascolta l'altro, rispetta il turno di parola, rispetta le regole.
Assolve incarichi quotidianamente assegnati.	Collabora nell'elaborazione del regolamento di classe.
Gioca e svolge attività diverse con i compagni attendendosi al ruolo concordato.	Riconosce ruoli e funzioni tra pari.
Conosce il ruolo delle diverse persone operanti nella scuola.	Riconosce ruoli e funzioni degli adulti.
Dimostra rispetto nei confronti degli adulti.	Dimostra rispetto nei confronti degli adulti.
Accetta i rimproveri, la sconfitta, la proibizione. Si dimostra sensibile alla lode. Comunica stati emotivi, imparando a gestire paure, ansie, collere.	Impara a gestire comportamenti impulsivi, manifestando i propri sentimenti in maniera controllata nel rispetto dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta (fair play).
Dopo un insuccesso è disposto a rimettersi in gioco.	Manifesta un atteggiamento costruttivo di fronte alle difficoltà.

	Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.
Partecipa e collabora al lavoro collettivo dando il proprio contributo. Al bisogno chiede e/o dà aiuto.	Partecipa e collabora al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.
Conferma le proprie azioni in base a contesti inusuali e nuovi.	Accetta e gestisce positivamente novità e imprevisti.
Impara ad assumersi la responsabilità del proprio comportamento.	Assume incarichi e li porta a termine con responsabilità per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.
Agire in modo autonomo e responsabile	
Esprime verbalmente desideri, preferenze, bisogni personali.	Riconosce le proprie necessità e i propri diritti e li sa esprimere agli altri.
Segue le norme convenute nei momenti collettivi (pranzo, attività a sezioni riunite...).	Dimostra senso di responsabilità, comprensione e rispetto per i valori condivisi.
Esprime un'opinione, un parere in modo rispettoso.	Esprime un'opinione/una critica in modo rispettoso.
Si comporta in modo adeguato in contesti diversi utilizzando giochi, materiali e strumenti in modo appropriato e convenuto.	Utilizza in modo responsabile spazi, attrezzature, strumenti. Ha cura del proprio ed altrui materiale, personale e scolastico.
Partecipa in modo adeguato alle procedure di prassi previste in materia di sicurezza.	Conosce e osserva i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in diversi contesti di vita.
Si orienta nelle scelte e nei comportamenti che rispettano l'ambiente. Con il supporto di un adulto assume comportamenti finalizzati ad un corretto stile di vita.	Assume comportamenti finalizzati ad un corretto stile di vita.
Competenze civiche	
Fa propri alcuni principi di rispetto e cura dell'ambiente e della natura.	Rispetta l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.
Assume comportamenti corretti e responsabili per vivere in sicurezza nell'ambiente "strada".	Conosce e osserva le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.
Confronta usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.	Confronta usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.
Conosce i principali rapporti di parentela (genitori, fratelli, nonni, zii) e alcuni eventi tradizionali familiari (nascita, matrimonio ecc.); sociali/comunitari (Natale, Pasqua ecc.).	Individua e distingue alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.
	Legge e analizza alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.
	Mette in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità divisa con alcuni articoli della Costituzione.
	Distingue gli Organi dello Stato e le loro funzioni.
	Identifica i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.

Competenza "Imparare ad imparare"

Definizione (dalle Raccomandazioni europee del 2006)

È l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare ed applicare conoscenze ed abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Conoscenze: comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli, e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili.

Abilità: richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura, il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare ed assimilare nuove conoscenze ed abilità. Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi e, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe essere in grado di consacrare del tempo per apprendere autonomamente e con autodisciplina, ma anche per lavorare in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento, di cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso. Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno ove necessario.

Attitudini: motivazione e fiducia nel perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.

Dal D.M. 139/2007

"Imparare ad imparare" - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA	Al termine della SCUOLA PRIMARIA
CAMPO DI ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO"	COMPETENZA: IMPARARE A IMPARARE
<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i> (dalle Indicazioni nazionali) Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. [...] ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. [...] si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	(dal Documento di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria 2017) Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Colta la routine quotidiana la segue conformandosi ai diversi momenti e contesti.	Legge l'orario giornaliero e settimanale delle lezioni ed individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere.
È capace di organizzarsi nei lavori procurandosi il materiale di cui necessita, riordinandoli a lavoro/gioco ultimato.	È fornito del materiale necessario all'esecuzione del lavoro.
Utilizza in modo appropriato strumenti e materiali.	Usa strumenti e attrezzature in modo funzionale allo scopo.
È in grado di recuperare gli aspetti rilevanti di esperienze vissute.	È in grado di recuperare le conoscenze pregresse funzionali allo scopo (utilizzo di risorse esterne: compagno, quaderno, libro di testo...).
Svolge in modo finalizzato diverse attività/compiti attenendosi alle consegne ricevute.	Esegue il lavoro, secondo le consegne date, in modo preciso ed accurato.
Porta a termine il lavoro rispettando i tempi previsti.	Porta a termine il lavoro rispettando i tempi previsti.

Si organizza in giochi, attività attenendosi a norme convenute e/o consegne ricevute (spontaneamente e/o su richiesta).	Organizza il proprio lavoro in modo costruttivo, in autonomia, utilizzando adeguate procedure e modelli (darsi delle istruzioni per effettuare concretamente le operazioni pianificate per raggiungere l'obiettivo).
	Organizza le informazioni in schematizzazioni diverse (mappe, scalette, diagrammi, tabelle...).
	Costruisce un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni.
Sa selezionare elementi rilevanti delle varie proposte.	Seleziona i contenuti essenziali di un argomento affrontato.
Utilizza in modo funzionale dati ricavati da esperienze vissute.	Utilizza e rielabora informazioni in modo funzionale.
	Rielabora, secondo uno schema logico, quanto appreso.
	Sa presentare una ricerca/un lavoro in forma graficamente corretta, con indicazione delle fonti.
	Utilizza conoscenze acquisite e lessico specifico in contesti diversi.
Generalizza abilità/conoscenze acquisite utilizzandole in contesti diversi.	Rielabora i contenuti appresi in un contesto pluridisciplinare.
Vissuta un'esperienza è capace di riferire aspetti rilevanti.	Osserva e riflette sul percorso intrapreso, individuando e raccogliendo dati/informazioni.
	Confronta i dati/informazioni raccolti e l'evoluzione del percorso di lavoro con le finalità prefissate.
Riflette su quanto sta facendo, è capace di decidere se proseguire nel modo intrapreso o apportare modifiche.	Prende decisioni circa l'opportunità di continuare con le azioni intraprese in quanto risultano efficaci o attiva correzioni e modifiche alle strategie in corso.
Accetta la frustrazione, lo sbaglio proseguendo nell'attività intrapresa.	È in grado di proseguire nonostante le difficoltà, gli ostacoli (→valutazione delle difficoltà del compito).
Gioca e/o svolge attività diverse con i compagni in un clima di collaborazione. Partecipa/collabora alla realizzazione di un progetto comune. Al bisogno chiede e/o dà aiuto.	Dimostra di mettere in gioco risorse interne ed esterne: collabora, chiede aiuto, consigli, informazioni, usufruisce di materiali a disposizione; propone soluzioni,... (→implementazione del piano strategico).
	Sa realizzare strategie organizzative adattandole alle diverse situazioni.
	Riflette sul prodotto realizzato all'interno del proprio gruppo di lavoro (→capacità di valutare la distanza dalla soluzione).
Svolge in modo finalizzato giochi e attività.	In base al feedback ricevuto, è in grado di rivedere il suo lavoro ponendo correttivi, aggiustamenti, predisponendo un piano strategico alternativo... per portare a termine il progetto secondo quanto programmato/richiesto (→aggiustamenti sul piano implementato)
	Attribuisce il suo successo all'impegno e all'uso corretto di strategie e gli insuccessi al mancato utilizzo delle strategie adeguate (→corretto stile attributivo e motivazionale; autovalutarsi e autorinforzarsi)
Esprime una propria valutazione sull'esperienza svolta, sul gioco fatto.	Esprime una propria valutazione dell'esperienza svolta e la motiva: analisi dei punti di forza e di debolezza.

Competenza "Spirito di iniziativa e imprenditorialità"

Definizione (dalle Raccomandazioni europee del 2006)

Concerne la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere gli obiettivi. È una competenza che aiuta ad avere consapevolezza del contesto in cui le persone operano, a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. **Conoscenze:** comprendono l'abilità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/economiche, comprese questioni più ampie che fanno da contesto al modo in cui le persone vivono e lavorano.

Abilità: concernono una gestione progettuale proattiva (che comprende ad esempio la capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione), la capacità di rappresentanza e negoziazione efficaci e la capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi. Occorre anche la capacità di discernimento e di identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli e di soppesare e assumersi rischi all'occorrenza.

Attitudini: spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza ed innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro. In ciò rientrano la motivazione e la determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro.

Dal D.M. 139/2007

"Progettare"- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Al termine della SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
(dal Documento di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria 2017)
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
L'alunno è in grado di prestare un'attenzione focalizzata e sostenuta con lo scopo di seguire le istruzioni.
Sa realizzare dei manufatti/elaborati secondo le istruzioni fornite e/o il modello di riferimento.
Sa perseverare nel raggiungimento dell'obiettivo, concentrandosi per tempi prolungati.
Sa elaborare un piano d'azione per la realizzazione di un compito assegnato, di un obiettivo dato (capacità di pianificazione, gestione,...).
Sa gestire l'organizzazione dei tempi, dei materiali,...
Sa assumersi le proprie responsabilità.
Orientamento
L'allievo impara a conoscere i propri interessi, le proprie attitudini e potenzialità.
Impara a leggere la propria realtà e le proprie esperienze.
Impara ad individuare i propri punti di forza e punti di debolezza.
Orienta le proprie scelte in modo consapevole.

I percorsi di cittadinanza trovano spazi di sviluppo anche attraverso i Progetti di arricchimento dell'offerta formativa e del curricolo, in sintonia con le scelte metodologiche e le finalità dell'Istituto; Finalità trasversale è promuovere esperienze significative che aiutino gli alunni a "dare senso" a ciò che vivono. I percorsi si articolano nelle aree previste dal PTOF:

1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SICUREZZA e ALLA LEGALITÀ 2. INTERVENTI PER L'INCLUSIONE, PREVENZIONE E DISAGIO 3. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 4. COMUNICAZIONE E NUOVI LINGUAGGI 5. LINGUE COMUNITARIE 6. EDUCAZIONE ALLA SALUTE, CORRETTI STILI DI VITA, POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA 7. TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE E DELLA CULTURA DELLE MINORANZE STORICHE

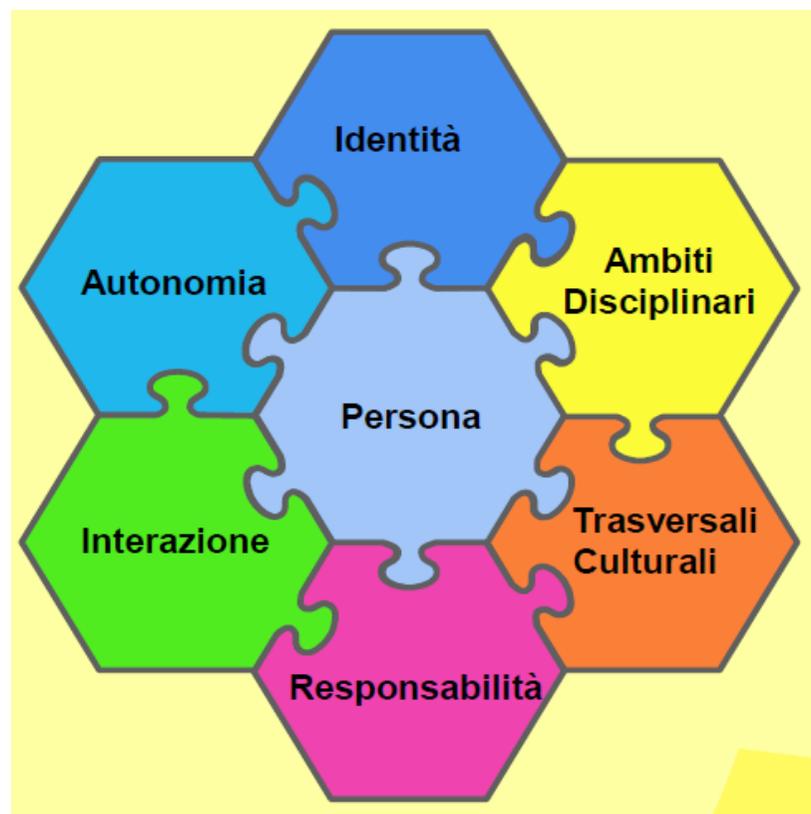
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Educare alla convivenza civile vuol dire oggi imparare ad essere “cittadini del mondo”, educare attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle diversità, partendo dalle proprie radici storiche, culturali, per muoversi attraverso strade diverse, verso nuovi orizzonti. *La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto (I.N. 2012).*

AREE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	
<p>In coerenza con il PTOF di Istituto e il nuovo modello di documento di valutazione (DL n. 62/2017 e Circolare 1865/2017)</p>	<p>In coerenza con il documento di Certificazione delle Competenze alla fine del Primo Ciclo</p>	
<p>La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo personale, sociale e culturale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.</p>	<p>Imparare ad imparare</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizza il proprio lavoro in modo costruttivo, in autonomia, utilizzando adeguate procedure e modelli 2. È in grado di recuperare le conoscenze pregresse funzionali allo scopo 3. Rielabora i contenuti appresi in un contesto pluridisciplinare 4. Osserva e riflette sul percorso intrapreso (fase metacognitiva) 5. Prende decisioni circa l'opportunità di continuare con le azioni intraprese in quanto risultano efficaci o attiva correzioni e modifiche alle strategie in corso (autovalutazione) 6. Attribuisce il suo successo all'impegno e all'uso corretto di strategie e gli insuccessi al mancato utilizzo delle strategie adeguate (corretto stile attributivo e motivazionale; autovalutarsi e autorinforzarsi) 7. Sa realizzare strategie organizzative adattandole alle diverse situazioni 8. Utilizza e rielabora informazioni percettive per scegliere risposte motorie funzionali 9. Sa valutare l'efficacia/inefficacia delle proprie azioni motorie (autovalutazione) ed effettua le eventuali correzioni/modifiche

SVILUPPO PERSONALE AREA dell'IDENTITÀ (Costruzione del sé)	Competenze sociali e civiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta gli altri e ne riconosce ruoli e funzioni 2. Partecipa e collabora con responsabilità, gestendo positivamente novità e imprevisti 3. Comprende e rispetta i valori condivisi 4. Mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte del gruppo/squadra 5. Gestisce in modo consapevole situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta (fair play) 6. Utilizza in modo responsabile spazi, attrezzature, strumenti, adottando comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni 7. Mette in atto comportamenti corretti, consapevole del benessere legato a corretti stili di vita
	SVILUPPO SOCIALE AREA delle RELAZIONI	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
SVILUPPO CULTURALE AREA degli strumenti culturali	Consapevolezza ed espressione culturale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce, orientandosi nello spazio e nel tempo, gli aspetti fondamentali del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio e dell'altrui territorio 2. Riconosce il valore di detto patrimonio e l'importanza della sua tutela e conservazione
	RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	Competenza digitale

	Comunicazione per la Cittadinanza	<ol style="list-style-type: none">1. Interagisce in modo efficace nelle situazioni comunicative, esprimendo concetti, idee, pensieri, sentimenti..., in modo pertinente al contesto2. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, rispettandone tempi e regole3. Utilizza linguaggi diversi, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi, cercando soluzioni personali e creative4. Sa decodificare messaggi non verbali di compagni ed avversari in situazione di gioco e gioco/sport5. Sa comunicare emozioni e idee attraverso atteggiamenti, gesti e azioni
--	--	--



TUTTE LE DIVERSE DISCIPLINE CONCORRONO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI INDICANO ALCUNI PERCORSI TEMATICI RICONDUCIBILI A TRE MACROAREE.

1. Cittadinanza e Costituzione	2. Cittadinanza e sostenibilità
3. Cittadinanza e cultura digitale	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Io, io ...e gli altri ➤ Il concetto di comunità: famiglia, classe, quartiere ➤ I diritti naturali ➤ Diritti e doveri/Diritti e responsabilità ➤ La lunga storia dei diritti dell'uomo ➤ I diritti delle donne ➤ I diritti dei minori ➤ La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ➤ La Costituzione italiana ➤ Uguaglianza - equità ➤ Giustizia/ingiustizia ➤ La dignità dell'uomo ➤ Il concetto di Libertà ➤ Educazione alla legalità ➤ Educazione alla Pace ➤ Percorsi interculturali ➤ Io cittadino: quale il mio ruolo? 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il concetto di ambiente e paesaggio ➤ Spazio naturale, spazio antropizzato ➤ Il concetto di ecosistema ➤ Io e la mia Terra: usi, costumi e tradizioni ➤ Gli elementi che "costruiscono" il paesaggio ➤ Modelli di agricoltura nel mondo ➤ Biodiversità e sviluppo eco-sostenibile ➤ La città come esempio di complessità territoriale ➤ Gli orti urbani ➤ Noi e la nostra Terra: una cultura, tante culture ➤ Io cittadino consapevole... consapevole consumatore ➤ Educazione alla salute/alimentazione/corretti stili di vita ➤ Microcosmo – Macrocosmo ➤ La Terra come "sistema complesso" ➤ Globalizzazione e sostenibilità ➤ Dall'educazione locale all'educazione globale e "glocale"

I percorsi di cittadinanza trovano spazio di sviluppo anche attraverso i Progetti di arricchimento dell'offerta formativa e del curricolo, in sintonia con le scelte metodologiche e le finalità dell'Istituto. Finalità trasversale è promuovere esperienze significative che aiutino gli alunni a "dare senso" a ciò che vivono. I percorsi si articolano nelle aree previste dal PTOF:

1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SICUREZZA e ALLA LEGALITA' 2. INTERVENTI PER L'INCLUSIONE, PREVENZIONE E DISAGIO 3. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 4. COMUNICAZIONE E NUOVI LINGUAGGI 5. LINGUE COMUNITARIE 6. EDUCAZIONE ALLA SALUTE, CORRETTI STILI DI VITA, POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA 7. TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE E DELLA CULTURA DELLE MINORANZE STORICHE